

Tab 3a - Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali - Sistema idrogeologico

Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali																																					
Sistema degli obiettivi - Sistema idrogeologico		Aria	Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo						Agenti fisici			Biodiversità, flora e fauna	Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico	Popolazione			Sistema socio economico																
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalteranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico			Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti		Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo		
				Valori superiori alla media provinciale soprattutto di CO2				Elevato rischio di incendio				Presenza di cave attive in prossimità di abitazioni	Presenza di aree di frana a pericolosità elevata	Pericolosità geologica diffusa		Presenza di 2 elettrodotti in prossimità di centri abitati	Presenza di stazioni radiobase vicino a centri abitati	Livelli elevati diurni per la SP 246 e SP 12	Livelli elevati						elevato incremento della popolazione				Elevata presenza di edificato diffuso			Presenza di diverse attività insalubri di prima classe		Assenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Basso tasso di turisticità		
IL PAT provvede alla difesa del suolo attraverso la promozione di uno sviluppo sostenibile nel rispetto delle risorse naturali e della messa in sicurezza degli abitati dai rischi sismici e dai dissesti idrogeologici. In particolare è compito del PAT	definire la compatibilità geologica ai fini urbanistici del territorio e fissare delle norme a tutela e salvaguardia dell'incolumità delle persone, delle infrastrutture e degli edifici, sia pubblici sia privati.																																				
	Attraverso la "Carta delle fragilità" evidenziare tutti gli elementi di fragilità del territorio da sottoporre a particolare vincoli o norme di tutela. Per ognuna di queste aree verranno definiti gli indirizzi e le prescrizioni da seguire per gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia che tengano conto dell'elemento di criticità/fragilità evidenziato. Saranno inoltre prese in considerazione anche le prescrizioni ed i vincoli derivanti dal P.A.I. e dal P.T.C.P.																																				

Tab 3b - Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali - Sistema dei beni storico culturali ed ambientali

Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali																																				
Sistema degli obiettivi - Sistema idrogeologico		Aria		Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo					Agenti fisici			Biodiversità, flora e fauna		Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico			Popolazione			Sistema socio economico												
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalterranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Disciariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico		Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti		Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche		Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo	
				Valori superiori alla media provinciale soprattutto di CO2				Elevato rischio di incendio				Presenza di cave attive in prossimità di abitazioni	Presenza di aree di frana a pericolosità elevata	Pericolosità geologica diffusa		Presenza di 2 elettrodotti in prossimità di centri abitati	Presenza di stazioni radiobase vicino a centri abitati	Livelli elevati diurni per la SP 246 e SP 12	Livelli elevati						elevato incremento della popolazione				Elevata presenza di edificato diffuso			Presenza di diverse attività insalubri di prima classe		Assenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Basso tasso di turisticità	
Il Piano di Assetto del Territorio relativamente al SISTEMA AMBIENTALE provvede alla tutela delle Risorse Naturalistiche e Ambientali e all'integrità del Paesaggio Naturale, quali componenti fondamentali della "Risorsa Territorio", rispetto alle quali è valutata la "sostenibilità ambientale" delle principali trasformazioni del territorio																																				
Il PAT individua gli ambiti o unità di paesaggio agrario di significativa importanza e assicura:				- la salvaguardia delle attività agricole ambientalmente sostenibili e dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici presenti nel territorio;																																
				- la conservazione o la ricostituzione del paesaggio agrario e del relativo patrimonio di biodiversità, delle singole specie animali o vegetali, dei relativi habitat, e delle associazioni vegetali e forestali;																																
Qualora negli ambiti agricoli di significativo rilievo ambientale sussistano limitazioni all'utilizzazione agricola dei suoli, la pianificazione urbanistica comunale promuove anche lo sviluppo di attività integrative del reddito agricolo, quali l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e per l'agriturismo.																																				
Si opererà inoltre dettando criteri indirizzati a interventi di miglioramento e/o di ampliamento, o per la dismissione delle attività produttive (secondarie e terziarie) in zona impropria. Si detteranno altresì i criteri per gli interventi di recupero dei fabbricati esistenti in zona agricola con norme di indirizzo nel PAT e specifiche nel PI.																																				
In relazione alla presenza del sito Natura 2000 di significativo rilievo ambientale nell'ambito agricolo saranno previste limitazioni all'utilizzazione agricola dei suoli e la pianificazione urbanistica comunale promuoverà anche lo sviluppo di attività integrative del reddito agricolo, quali l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e per l'agriturismo.	Si prevede il mantenimento e lo sviluppo del percorso naturalistico denominato "Sentiero delle Poscole" integrandolo con il sistema dei sentieri esistenti e di progetto.																																			

				Valori superiori alla media provinciale soprattutto di CO2				Elevato rischio di incendio				Presenza di cave attive in prossimità di abitazioni	Presenza di aree di frana a pericolosità elevata	Pericolosità geologica diffusa		Presenza di 2 elettrodotti in prossimità di centri abitati	Presenza di stazioni radiobase vicino a centri abitati	Livelli elevati diurni per la SP 246 e SP 12	Livelli elevati						elevato incremento della popolazione				Elevata presenza di edificato diffuso			Presenza di diverse attività insalubri di prima classe		Assenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Basso tasso di turisticità		
<p>Il PAT indicherà altresì eventuali direttive e/o prescrizioni per la formazione del Piano degli Interventi, nonché le norme per la salvaguardia degli elementi di rilievo storico-architettonico e per le eventuali rimodulazioni degli interventi previsti con particolare riguardo alle aree pertinenziali.</p>	<p>In particolare: - specifica i criteri per l'acquisizione del quadro conoscitivo relativo ai fabbricati e manufatti di significativa valenza storico-architettonica presenti all'interno dei centri storici, nonché agli spazi liberi esistenti d'uso privato o pubblico; a titolo di esempio: Villa Trissino e il giardino, Villa Pretto-Cassanello e il parco, Villa Brunelli-Bonetti detta Veronica e le pertinenze scoperte, Villa Gonzati-Ghellini-Mozzi, Villa Trettenero, Villa Negri-Bevilacqua, Chiesa di San Sebastiano, Chiesa di Sant'Andrea a Cereda - definisce le modalità per l'individuazione delle categorie in cui gli elementi sopra descritti devono essere raggruppati, per caratteristiche tipologiche e pregio storico-architettonico,</p>																																			+	+

Tab 3c - Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali - Sistema insediativo, economico e dei servizi

Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali																																								
Sistema degli obiettivi - Sistema idrogeologico			Aria	Clima	Acqua			Suolo e sottosuolo						Agenti fisici			Biodiversità, flora e fauna	Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico	Popolazione			Sistema socio economico																		
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climateranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discariche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico			Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti		Rumore	Inquinamento luminoso	Aree protette	Aree a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo					
												Presenza di cave attive in prossimità di abitazioni	Presenza di aree di frana a pericolosità elevata	Pericolosità geologica diffusa		Presenza di 2 elettrodotti in prossimità di centri abitati	Presenza di stazioni radio base vicino a centri abitati																			Livelli elevati diurni per la SP 246 e SP 12	livelli elevati	elevato incremento della popolazione	Elevata presenza di edificato diffuso	Presenza di diverse attività insalubri di prima classe
Qualora negli ambiti agricoli di significativo rilievo ambientale sussistano limitazioni all'utilizzazione agricola dei suoli, la pianificazione urbanistica comunale promuove anche lo sviluppo di attività integrative del reddito agricolo, quali l'offerta di servizi ambientali, ricreativi, per il tempo libero e per l'agriturismo.				Valori superiori alla media provinciale soprattutto di CO2				Elevato rischio di incendio																															+	
<p>In particolare per il territorio rurale il PAT si pone l'obiettivo di salvaguardare gli aspetti storici e culturali delle attività tradizionali, e di attuare le politiche di sviluppo delle attività agricole sostenibili attraverso la promozione di specifiche opportunità.</p> <p>In particolare il PAT persegue i seguenti obiettivi: A) tutelare i suoli ad elevata vocazione agricola, limitandone il consumo; B) promuovere lo sviluppo di una agricoltura sostenibile, improntata sull'impiego di tecnologie non inquinanti e finalizzata al risparmio di energia e di risorse non rinnovabili.</p>																																						+		
																																							+	
																																								+
																																								+
6. definisce le caratteristiche tipologiche, costruttive e formali, della edificazione in zona agricola.																																							+	

					Valori superiori alla media provinciale soprattutto di CO2					Elevato rischio di incendio					Presenza di cave attive in prossimità di abitazioni	Presenza di aree di frana a pericolosità elevata	Pericolosità geologica diffusa		Presenza di 2 elettrodotti in prossimità di centri abitati	Presenza di stazioni radiobase vicino a centri abitati	Livelli elevati diurni per la SP 246 e SP 12	Livelli elevati						elevato incremento della popolazione			Elevata presenza di edificato diffuso			Presenza di diverse attività insalubri di prima classe		Assenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Basso tasso di turisticità
Caratteristiche non riprodurre, Il PAT:	7. promuove la valorizzazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso il riutilizzo dei fabbricati rurali non più funzionali all'attività agricola e di quelli abbandonati, valutando l'opportunità di inserire destinazioni residenziali o turistico-ricettive, in funzione della loro localizzazione nel territorio aperto, all'esterno o all'interno di nuclei o centri storici.																																+				
	8. disciplina le strutture precarie (legittime anche a seguito del condono edilizio), al fine di realizzare un decoroso riordino degli insediamenti ed il miglioramento complessivo delle condizioni paesaggistiche ed ambientali;																																+				
Relativamente al Sistema Insediativo il PAT:	- verifica l'assetto fisico funzionale degli insediamenti e promuove il miglioramento della funzionalità degli insediamenti esistenti e della qualità della vita all'interno delle aree urbane, definendo per le aree degradate gli interventi di riqualificazione, e di possibile riconversione e per le parti o elementi in conflitto funzionale le eventuali fasce o elementi di mitigazione funzionale. Particolare riguardo si avrà quindi sulle dinamiche socio-economiche che dovranno tenere conto della "tipologia qualitativa" della crescita al fine di definire le "tipologie" dell'abitare, del terziario, ecc.																																				
	- Individua, quindi, delle opportunità di sviluppo residenziale e dei servizi connessi, in termini quantitativi e localizzativi, definendo gli ambiti preferenziali di sviluppo insediativo, in relazione al modello evolutivo storico dell'insediamento, all'assetto infrastrutturale ed alla dotazione di servizi, secondo standard abitativi e funzionali condivisi.																																				
	- definisce gli standard urbanistici, le infrastrutture e i servizi necessari agli insediamenti esistenti e di nuova previsione, precisando gli standard di qualità urbana e gli standard di qualità ecologico-ambientale: da realizzarsi anche attraverso il sistema della perequazione e/o il sistema del credito edilizio;																																				
	- definisce gli standard abitativi e funzionali nel rispetto delle dotazioni minime di legge, determinando, per le condizioni di vita decorose e coerenti con l'evoluzione storica degli insediamenti, il limite della quantità volumetrica da assegnare ad ogni abitante teoricamente insediabile, ciò anche per favorire la permanenza delle popolazioni locali e l'integrazione di quelle immigrate.																																				

Tab 3d - Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali - Sistema relazionale

Verifica di coerenza tra obiettivi del piano e problematiche ambientali

Sistema degli obiettivi - Sistema idrogeologico		Aria	Clima	Acqua	Suolo e sottosuolo				Agenti fisici			Biodiversità, flora e fauna	Patrimonio culturale, architettonico, archeologico e paesaggistico	Popolazione	Sistema socio economico																								
Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Qualità dell'aria	Emissioni	Emissioni climalteranti	Acque superficiali	Acque sotterranee	Acquedotti e fognature	Uso del suolo	Cave attive e dismesse	Discauriche	Significatività geologico-ambientali	Fattori di rischio geologico e idrogeologico				Radiazioni non ionizzanti	Radiazioni ionizzanti	Rumore	Inquinamento luminoso	Arete protette	Arete a tutela speciale	Ambiti paesaggistici	Patrimonio archeologico	Patrimonio architettonico	Caratteristiche demografiche e anagrafiche	Istruzione	Situazione occupazionale	Salute e sanità	Sistema insediativo	Viabilità	Reti di servizi	Attività commerciali e produttive	Rifiuti	Energia	Turismo				
				Valori superiori alla media provinciale soprattutto di CO2				Elevato rischio di incendio				Presenza di cave attive in prossimità di abitazioni	Presenza di aree di frana a pericolosità elevata	Pericolosità geologica diffusa		Presenza di 2 elettrodotti in prossimità di centri abitati	Presenza di stazioni radiobase vicino a centri abitati	Livelli elevati diurni per la SP 246 e SP 12	Livelli elevati						elevato incremento della popolazione				Elevata presenza di edificato diffuso			Presenza di diverse attività insalubri di prima classe		Assenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Basso tasso di turisticità				
Il PAT individua i principali servizi a scala territoriale e provvede:	- alla ricognizione dei Poli Funzionali esistenti da consolidare, ampliare e riqualificare;																																						
	- alla definizione dei bacini di utenza, la scala territoriale di interesse, gli obiettivi di qualità e le condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale;																																						
	- alla individuazione degli interventi di trasformazione e qualificazione funzionale, urbanistica ed edilizia, dei poli esistenti;																																						
	- alla individuazione delle necessità, su bacino utenza anche sovracomunale, di dotazioni infrastrutturali e di servizi alla persona: sia nella fase evolutiva che in quella matura e anziana;																																						
	- alla definizione delle caratteristiche morfologiche, dell'organizzazione funzionale e del sistema delle infrastrutture e delle dotazioni territoriali necessarie per i poli funzionali di nuova previsione.																																						
	realizzazione di un nuovo polo scolastico comprendente scuola materna-integrata, scuola elementare																																						
	realizzazione di grandi impianti sportivi di valenza territoriale, il Palazzetto dello Sport (zona sportiva esistente in via De Gasperi) e l'impianto natatorio coperto con area a parco e servizi per attività ricreative (zona Cornedo Sud).																																						
	- il sistema della viabilità locale e della mobilità ciclabile e pedonale, ed i collegamenti con la viabilità sovracomunale;																																						

